

L'autonomia può e deve essere responsabile

di **MARCO SCORZATO**

Vista da qui, è un'ingiustizia. Ma ciò che fa Trento ricalca l'approccio al Covid di molte Regioni a statuto ordinario e che Nino Cartabellotta, della Fondazione Gimbe, ha sintetizzato così: hanno voluto autonomia nel riaprire, non vogliono responsabilità nel richiudere. Eppure c'è un testo importante, siglato il 12 ottobre tra Governo e Regioni, che s'intitola "Prevenzione e risposta al Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale". Stabilisce le vie al-

ternative al lockdown nazionale. Quali? "Restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale". Scuole e orari, bus, formazione finanziata a distanza, movida: limitare e differenziare, dove è più urgente, non è vietato, anzi, il criterio è la sussidiarietà, si può decidere al livello più funzionale e vicino al cittadino, in Regioni e Comuni. È l'autonomia della responsabilità. E c'è già.



Peso: 6%